Annie Volvert personaggio

Soldato semplice dell'Esercito di Uryen. Originaria del villaggio di Mar, nel Corno del Tramonto, dove ha vissuto fin da piccola con i suoi genitori. In conseguenza del suo arruolamento, nell'inverno dell'anno 516, viene assegnata al pattugliamento della zona compresa tra la Chela e le Falesie degli Orchi.
Nel corso della primavera di quello stesso anno, a seguito degli efferati eventi della Bestia dei Mirtilli, perde entrambi i genitori e i suoi due fratelli piccoli, Toben e Erick: successivamente alla disgrazia viene posta di stanza alla Rocca di Tramontana, dove le vengono affidati incarichi di pattugliamento del fiume Traunne. Nell'estate dell'anno 516 chiede e ottiene di essere assegnata a una missione da compiere oltre il Traunne.

PERSONAGGIO

Razza: Umano
Sesso: femmina
Nato/a il: 13 aprile 497
Altezza: 167 cm
Peso: 60 kg

Ruolo: sconosciuto
Tipo: PNG
Giocatore: DarkAngel

Una perdita dolorosa

Nel marzo del 516 la famiglia di Annie viene attaccata dai Risvegliati provenienti dal vicino Bosco dei Mirtilli: nessuno di loro sopravvive all'attacco. Annie, impegnata in una missione di pattugliamento nella zona delle Falesie degli Orchi, apprende la notizia quando è ormai troppo tardi.

Una nuova ragione di vita

Per molte settimane Annie è tormentata dal rammarico di non aver potuto proteggere i propri cari. Il suo odio nei confronti dei Risvegliati è tale da convincerla, nel luglio dell'anno 516, a chiedere e ottenere al Tenente Comandante Gadman Scherer l'assegnazione presso l'avamposto di Alma Mater, allora in costruzione. Il Tenente promuove la causa di Annie presso il Capitano Marvin Barun, che assegna la ragazza a una missione capitanata dal Tenente Michal Savant insieme a Dieter Konig, Kailah Morstan, Boar Vann e Brian Sturm. Per un resoconto completo della missione è possibile consultare la cronaca Alma Mater.

L'attacco a Holov

A seguito degli eventi descritti nella cronaca Alma Mater Annie viene accusata di essersi introdotta nella dimora della figlia di uno degli Anziani del villaggio di Holov, Mirai Raaken, ed è quindi trattenuta nell'abitato in conseguenza della partenza del resto del gruppo. Sfortunatamente, il villaggio è di lì a poco vittima di un attacco a sorpresa da parte di alcuni Risvegliati ai quali fa seguito l'arrivo di alcuni soldati ostili dell'Esercito di Ghaan. Il villaggio di Holov viene raso al suolo, e di Annie non resta alcuna traccia.

Scambio di prigionieri

Ritenuta da tutti dispersa, Annie viene restituita all'Esercito di Uryen in seguito ad uno scambio di prigionieri, avvenuto il 16 settembre 516 non lontano dall'accampamento di Alma Mater. La ragazza sembra in buone condizioni di salute, anche se provata dalla prigionia. Poco tempo dopo Annie viene reinserita nell'esercito, nonostante la sua singolare vicenda susciti qualche diffidenza tra i soldati.

Le parole di Mirai e la misteriosa immunità

Il sospetto che durante la prigionia Annie abbia subito qualcosa di strano si fa più pressante quando il nome della ragazza viene fatto da Mirai Raaken, incontrata da un gruppo di soldati nel cuore della Terra di Nessuno, circondata da Risvegliati e forse a sua volta posseduta da una qualche entità demoniaca.
Qualche settimana dopo, durante un poderoso attacco di Risvegliati lungo il fiume Traunne, arriva la conferna: i Risvegliati non attaccano Annie, è quasi come se non la vedessero. La giovane viene portata alla Rocca di Tramontana ed esaminata da Mastro Luger, quindi rimandata al Grand Boulevark agli ordini del Sergente Rock. Gli ordini sono che Annie sia tenuta strettamente sotto controllo e che le sia ad ogni costo impedito di nuocere.

La Bestia del Ponte

Nella notte tra il 21 e il 22 gennaio 517 i soldati di Uryen a presidio dei lavori per la costruzione del Ponte di Cantor viene attaccato da un'orda di Risvegliati, tra cui spicca una Bestia di grandi dimensioni.
Annie prova a sfruttare la sua presunta intoccabilità da parte dei Risvegliati per frapporsi coraggiosamente davanti al colosso e proteggere i compagni. In effetti riesce a rallenare la Bestia, che però, dopo qualche istante di esitazione, la colpisce violentemente con una manata e la fa volare a molti metri di distanza.
Annie sopravvive comunque alla caduta e viene recuperata la notte stessa, al termine delo scontro.